



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 54/2022

PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO PER L'ANNO 2022 E PER QUELLE NON GIÀ RILASCIATE DEL 2021

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, e l'ultima sua revisione avvenuta con Direttiva 2018/410/UE e, in particolare, l'articolo 10 bis recante "*Norme comunitarie transitorie per l'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote*" e l'articolo 11 recante "*Misure nazionali di attuazione*";

VISTO il Regolamento Delegato (Ue) 2019/1122 Della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione, ed in particolare il paragrafo 4, dell'articolo 48 secondo cui "*L'amministratore centrale provvede a che il gestore possa rendere le quote ricevute in eccesso, trasferendole al conto unionale di assegnazione, qualora la tabella nazionale di assegnazione dello Stato membro sia stata modificata a norma dell'articolo 47 per correggere le quote in eccesso assegnate al gestore e l'autorità competente abbia chiesto a quest'ultimo di renderle.*";

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*" e, in particolare, l'articolo 24 recante "*Criteri generali per l'assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato*", l'articolo 25 recante "*Misure nazionali di attuazione*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

CONSIDERATO che il trasferimento delle quote gratuite per l'anno 2021 è stato reso possibile solo a seguito dell'adozione della citata Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021;

CONSIDERATO che il Comitato ha rilasciato le quote di emissione gratuite 2021 agli impianti per i quali è stata completata con esito positivo l'istruttoria sulle relazioni sul livello di attività e, ove

pertinente, per la quale la Commissione ha adottato la relativa decisione conformemente alle previsioni di cui all'articolo 3 del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 e all'articolo 23 del Regolamento delegato (UE) 2019/331;

CONSIDERATO che il prossimo termine per la conformità relativa all'anno 2021 (30 aprile 2022) – prima compliance di Fase IV - occorre procedere al trasferimento delle quote gratuite per l'anno 2021 anche agli impianti per i quali non si è conclusa l'istruttoria sulle relazioni sui livelli di attività e che, nelle more, hanno diritto al rilascio conformemente all'assegnazione di cui alla citata delibera n. 42/2021 del 12 aprile 2021 e il suo aggiornamento con delibera n. 71/2021 del 21 giugno 2021, salvo in ogni caso un successivo adeguamento del livello delle quote assegnate a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. N. 47/2020 nonché del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842, ove risultante dalla conclusione dell'istruttoria sulla pertinente comunicazione dei livelli di attività;

CONSIDERATA, altresì, la scadenza del 28 febbraio 2022 quale termine previsto per il rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l'anno 2022 e che non è tuttavia maturato il termine del 31 marzo 2022, di cui all'art. 3 Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 per la comunicazione annuale del livello di attività di ciascun sottoimpianto per l'anno civile precedente, e ritenuto necessario procedere al rilascio delle quote 2022 conformemente all'assegnazione di cui alla delibera di questo Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021, e al suo aggiornamento con delibera 71/2021 del 21 giugno 2021, ovvero a successive deliberazioni relative all'assegnazione definitiva di quote a titolo gratuito nel frattempo intervenute, e fatto salvo il successivo adeguamento del livello delle quote assegnate a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. n. 47/2020 nonché del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842, ove risultante dalla conclusione dell'istruttoria sulla pertinente comunicazione dei livelli di attività;

CONSIDERATO che il mancato rispetto della scadenza del 28 febbraio 2021 e 28 febbraio 2022 per il rilascio delle quote dei rispettivi anni, prevista dall'articolo 27 del decreto legislativo 47/2020, potrebbe causare alle imprese nazionali coinvolte nell'EU ETS una seria compromissione della loro liquidità e della continuità produttiva;

CONSIDERATO che, nel caso in cui in esito all'istruttoria sulle relazioni sul livello di attività sia necessario un adeguamento dell'assegnazione di quote a titolo gratuito per un determinato anno e che la procedura di adeguamento si concluda dopo il rilascio delle relative quote, si possono verificare i seguenti casi:

- a) assegnazione gratuita complessivamente incrementata per l'impianto. In tal caso si procede con provvedimento di questo Comitato di integrazione del rilascio di quote a titolo gratuito;
- b) assegnazione gratuita complessivamente ridotta per l'impianto. In tal caso il gestore è tenuto a rendere le quote a titolo gratuito ricevute in eccesso;

CONSIDERATO, altresì, l'articolo 3, paragrafo 3, Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 che stabilisce che *“Se del caso, l'autorità competente recupera eventuali quote assegnate in eccesso conformemente alla procedura di cui all'art. 48, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/1122”*;

CONSIDERATO, pertanto, che in vista dei rilasci relativi agli anni 2021 e 2022 risulta necessario, in via preliminare, informare i gestori degli impianti destinatari di assegnazione di quote a titolo gratuito che sarà necessario procedere alla resa delle eventuali quote ricevute in eccesso;

il Consiglio Direttivo, con procedura scritta del 10 marzo 2022

DELIBERA

Articolo 1

Modalità per il rilascio delle quote relative agli anni 2021 e 2022

1. Per le quote 2022 e le residue quote 2021 non già rilasciate, il Comitato provvede al rilascio sulla base dei valori riportati in allegato alla delibera n. 42/2021 del 12 aprile 2021, e al suo aggiornamento con delibera 71/2021 del 21 giugno 2021, ovvero a successive deliberazioni relative all'assegnazione definitiva di quote a titolo gratuito nel frattempo intervenute.
2. Resta fermo che i rilasci di cui al comma 1, stante la pendenza dell'istruttoria relativa alla comunicazione dei livelli di attività, saranno oggetto di successivo aggiornamento mediante la modifica della tabella nazionale di assegnazione.
3. Per effetto dell'aggiornamento di cui al comma 2, le quote di emissione eventualmente assegnate e rilasciate in eccesso, rispetto al quantitativo definitivo risultante dalla tabella nazionale di assegnazione aggiornata, dovranno essere ritrasferite dallo stesso gestore sul conto unionale ai sensi dell'art. 48, paragrafo 4, del Regolamento n. 1122/2019 e dell'articolo 3, paragrafo 3, Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Al fine di assicurare la massima diffusione della presente deliberazione ne viene data comunicazione ai gestori interessati attraverso la pubblicazione oltre che nel sito web del Ministero della Transizione ecologica, sulla scrivania virtuale di ciascun Gestore di cui al sito web del Portale ETS, nonché tramite apposita comunicazione con posta elettronica certificata.

Il Presidente
(Dott. Alessandro Caretoni)

